

Serie B: mentre la capolista Varese riceve la pericolosa Sambenedettese

Cavese e Pisa cercano gloria sul campo di Lazio e Perugia

Per i biancazzurri romani e i granata umbri due ostacoli tutt'altro che agevoli - Pistoiese-Palermo, confronto fra squadre in ripresa - Si spera nel ritorno del bel gioco, apparso deficitario nelle ultime domeniche

ROMA — Più il campionato va avanti e più la classifica continua ad ingarbugliarsi. Dieci giornate di calcio non sono riuscite a definire la ben che minima situazione, sia al vertice che in coda. Novocento minuti di gioco hanno finito per racchiudere venti squadre in un fazzoletto. Dal Varese, che guida la classifica con 14 punti, alla Pistoiese, quindicesima con 10 punti, ci sono soltanto quattro punti. Praticamente quasi tutto il campionato sta nello spazio di quattro punti. Addirittura dal Perugia, seconda in classifica insieme a Verona, Cavese e Catania, alla Pistoiese, soltanto due punti. E in mezzo, tra il Perugia e la Pistoiese, ci sono ben altre dodici squadre. Questa confusione però non sta dando grossi benefici al campionato. Troppe squadre hanno cominciato ad accarezzare sogni di gloria e con il crescere di nuovi interessi di classifica, si mette da parte il bel gioco, per affidare al freddo calcolo dei punti da fare a tutti i costi. E così il campionato caduto ha perso in bellezza. La causa va ricercata nella assenza per il momento di quel gruppetto di squadre senza grilli per la testa, che si divertiva, avendone anche la possibilità, a fare calcio, contribuendo così, in maniera quasi determinante a trasformare il campionato di B in una isola felice, dove il pubblico si divertiva e dove si segnavano tanti gol. Fa testo proprio il torneo passato, uno dei più prolifici degli ultimi anni.

Quest'anno invece si continua a segnare con il contagocce. Domenica scorsa, tanto per fare un esempio, soltanto tredici sono state le reti messe a segno, cinque in una partita soltanto e con quasi metà delle finite senza reti. Anche sui cadetti è piombata la crisi di spettacolo. Si gioca male e all'orizzonte non ci sono grandi prospettive. Così come si è messa la situazione, per dipanare la classifica, ci vorrà del tempo, considerando eguali i fatti che è venuto a instaurarsi nel campionato e soprattutto per la persistente assenza di squadre guida. Se Lazio, Sampdoria, Perugia e qualche altra avessero subito imposto il loro ruolo di grandi favorite, probabilmente le cose sarebbero andate in maniera diversa. Invece proprio queste hanno finito per balbettare, dando la possibilità di emergere ad altre squadre che ora cercano di difendere con i denti la loro posizione di preminenza. E' indubbiamente un campionato ancora tutto da giocare, però la conseguenza è di un

calcolo di seconda scelta. Non sarà certo quella odierna, la domenica ideale per cominciare a sfoltire la testa della classifica. Anzi stasera potrebbe esserci un nuovo e più complicato intreccio, con squadre che continuano ad accavallarsi in una manciata di punti.

La giornata offre un interessante Perugia-Pisa, con gli umbri, che cercano di rigardare la strada giusta dopo l'improvvisa sconfitta di domenica a Brescia. La squadra di Giagnoni non ha mai fallito in casa, ma il Pisa, che ha un punto in meno dei padroni di casa, è squadra solida, guidata da Agropoli, che oltretutto è anche un ex. Sapranno i granata riprendere il cammino interrotto e dimostrare che Brescia è stato solo un infortunio? L'esame Pisa ci sembra veramente ideale per sciogliere i dubbi.

Dietro la sfida di Pian Massiano, segue a ruota Lazio-Cavese. Reduci da una doppia trasferta positiva, la squadra di Castagner è chiamata a far volere anche sul suo campo. Il calendario gli offre la sorprendente matricola campana, che però dopo un avvio bruciante, ha rallentato la sua corsa, specie quando gioca fuori. Un'occasione dunque per i biancazzurri, che però non avranno vita tanto facile, contro una squadra che in trasferta si barrica in difesa.

Il pronostico comunque è per loro. Sarà duro anche l'appuntamento casalingo del Varese, che riceve la quadrata Sambenedettese, mentre il Verona, che ospita la Reggiana, ha l'occasione per continuare la sua marcia al vertice. Per la Sampdoria ci sarà la Spal, che non è più quella splendente delle prime giornate di campionato, mentre Pistoiese e Palermo, a confronto diretto, dovranno dimostrare, che il periodo non è finito.

Paolo Caprio

Gli arbitri (14,30)

Bari-Cremonese: Patrusii; Catania-Brescia: Prati; Lazio-Cavese: Bianciardi; Perugia-Pisa: Tonolini; Pescara-Lecce: Polacco; Pistoiese-Palermo: Falzier; Rimini-Foggia: Leni; Sampdoria-Spal: Pairetto; Varese-Sambenedettese: Milan; Verona-Reggiana: Giaffreda.

In programma la quinta tappa

Oggi a Terranova si «Corre per il verde»

La posizione dell'Uisp per i nuovi impianti

ROMA — Dopo la pausa di domenica scorsa, questa mattina «Corri per il verde» si sposta per la 5ª tappa a Terranova, nel nuovo quartiere Isveur. Molti sono i motivi di soddisfazione per gli organizzatori dell'Uisp: la manifestazione registra sempre di più un crescente successo di partecipazione, ma quello che più conta è che a livello complessivo stanno passando alcune delle proposte di «Corri per il verde». Il bando di concessione — concorso per la realizzazione e la gestione di impianti sportivi su aree di proprietà comunale è terri una grande realtà. È una delle prime rivendicazioni dell'Uisp: far in modo che tutto il potenziale tecnico e organizzativo delle società sportive venga utilizzato in pieno. Entro 90 giorni, società sportive, Enti di Promozione, Federazioni dei Coni potranno presentare i loro progetti per la realizzazione

di impianti sportivi a tutti i livelli: dal campo di bocce al palazzetto dello sport. Da questo punto di vista «Corri per il verde» lancia subito un messaggio attraverso Enrico Pitti, responsabile tecnico del settore Atletica Leggera dell'Uisp: «Invitiamo tutte le società sportive interessate al bando a concordarsi. Soltanto se l'unità è più piccola riusciremo ad avere risultati tangibili. C'è anche un problema: i finanziamenti. Noi dell'Uisp proponiamo che la Cassa di Risparmio e il Banco di Roma, notoriamente attente ai fatti sportivi, interverrano, finanziando le società sportive con l'apertura di particolari linee di credito garantite».

Il messaggio dell'Uisp di Roma ci sembra particolarmente importante anche perché si tratterebbe di intervenire su altri 70 ettari.

Claudio Ajudi

Dal 10 al 12 di dicembre consiglio dell'IAAF a Roma

ROMA — Prende forza la candidatura di Kobe per le universiadi estive dell'85. L'impressione è venuta dall'incontro svolto da Primo Nebiolo con la stampa ieri mattina a Roma. Il presidente della IAAF della FISU era reduce da un sopralluogo nella città giapponese (che ha come concorrenti Rio de Janeiro e Zagabria) ed era tornato entusiasta.

Nebiolo ha anche annunciato una riunione del consiglio della IAAF a Roma il 10-11-12 dicembre, cui parteciperà anche un gruppo di atleti di gran nome e che sarà seguito da un incontro con Samaranch. Si è anche parlato della Rai e Nebiolo ha avuto toni fortemente polemici nei confronti di viale Mazzini.

Basket: la partitissima di Torino nel segno di Cagliaris

La Squibb senza Marzorati affronta il grande Charlie

A Cattini il compito di vedersela col regista torinese - Rischia molto il Recoaro contro la Scavolini e la Carrera a Rieti - In A/2 Cidneo a Siena, San Benedetto a Napoli

Certo, la Squibb avrebbe preferito arrivare a questo difficile turno che la vede impegnata sotto la Mole, in un altro momento, quando Marzorati avesse superato l'infortunio procuratosi in Coppa. Anche perché, fra i tanti punti di forza della Berloni, quello forse più importante, quello che le ha permesso di fare davvero il salto di qualità, è stato la regia di Charlie Cagliaris, per anni play della nazionale insieme a «Pierlo» e ultimo rappresentante di una categoria (quella dei play-maker veri) che rientra ormai fra le specie protette.

Invece, Bianchini ci arriva ora, all'appuntamento, e dovrà porsi il problema di infilare un po' di sabbia nell'oliato meccanismo della squadra di Asti. C'è da dire che Giorgio Cattini ha fin qui perfettamente svolto il suo ruolo di sostituto, ma certamente poter contare su di lui per la

marcatore di Cagliaris, lasciando a Marzorati il solo compito di regia, sarebbe forse stata la mossa ideale per l'allenatore torinese. Invece così sarà un duello alla pari fra la vecchia volpe e il suo epigono. Duello quasi analogo a quello che opporrà l'altro vecchio leone della Berloni, l'immancabile Pino Brumatti, a un'altra (giovane) mano calda del campionato, il mitragliere Antonello Riva.

Nel duello dei piccoli si inseriranno gli altri, alti e pivot, con particolare riferimento a Bariviera (che invecchiando migliora come i grandi vini) e a Sacchetti (punto fermo della nazionale di Gamba).

L'altro gran duello di vertice dell'undicesima giornata si svolgerà in terra di Romagna fra la Recoaro e la lanciata Scavolini di Skansi, per la ex capolista romagnola, che viene da due sconfitte consecutive è un turno rischiosissimo. Im-

La Roma sfida la capolista Lazio in un apertissimo derby «baby»

ROMA — In mancanza del derby maggiore, per i tifosi di Lazio e Roma c'è la consolazione del derby primavera, in programma questa mattina (ore 10,30) al campo Tre Fontane, una partita che richiamerà senz'altro il grosso pubblico.

È una partita senza pronostico, come si conviene ad un derby, fra squadre imbatute, anche se la Lazio di Roberto Clagnani potrebbe fruire dei favori del pronostico, veleggiando la sua squadra solitaria al comando della classifica.

La Roma allenata da Romeo Benetti invece non marcia spedita come negli anni passati. I motivi vanno ricercati nel rinnovamento della squadra dell'anno scorso e anche in alcuni errori del tecnico, che per esempio insiste a tenere fuori squadra il bravo Di Chiara titolare nella juniores che ha vinto il Torneo di Montecarlo. Comunque oggi i giallorossi cercheranno di cancellare le prove non sempre brillanti delle precedenti giornate. Sempre che la capolista Lazio sia d'accordo.

Anche nell'usato i Concessionari Alfa Romeo ti danno più garanzie di tutti.

Queste.

Una garanzia completa che dura 1 anno.



Per un anno (o per 15.000 km) l'usato come nuovo è coperto da una speciale garanzia che assicura all'utente la più completa sicurezza: riparazioni, assistenza in Italia e all'estero, traino e macchina in sostituzione. Tutto gratis.

Riparazioni gratuite delle parti meccaniche ed elettriche.



Fino ad un massimo di 5 milioni (con una franchigia di 100.000 lire)

I Concessionari Alfa Romeo si impegnano a ripristinare il buon funzionamento dei più importanti (e più costosi) organi della vettura: motore, scatola cambio, sterzo, organi di trasmissione, impianto frenante e impianto elettrico. Gratis naturalmente.

Deve superare 49 esami.

All'usato come nuovo i Concessionari Alfa Romeo non chiedono un sì ma ne pretendono 49: un preciso check-up formulato dai tecnici della Casa. Solo dopo il superamento di questi 49 severi controlli, viene azzerato il contachilometri e l'automobile può chiamarsi "usato come nuovo".

- 11 CONTROLLI SUL MOTORE (carburazione-iniezione, accensione, valvole)
- 4 CONTROLLI SUGLI ORGANI DI TRASMISSIONE (frizione, cambio, differenziale, giunti)
- 5 CONTROLLI AVANTIBRACCIO, STERZO, SOFFRITORI (molle, ammortizzatori, scatola guida, bracci sterzo)
- 9 CONTROLLI FRENO, RUOTE E GOMME (pompe freni, servofreno, guarnizioni, dischi e tamburi, usure e pressione, bilanciatura e convergenza)
- 9 CONTROLLI CARROZZERIA ESTERNA E FINITURE INTERNE (assenza ammaccature, ruggine e ossidazione vernice, pulizia abitacolo e bagagliaio)
- 7 CONTROLLI IMPIANTO ELETTRICO (efficienza batteria, motore avviamento, alternatore dell'avvolvente, fari, impianto in generale)
- 4 CONTROLLI E SOSTITUZIONE TOTALE DEI VARI LIQUIDI (sostituzione olio motore, cambio, differenziale, freni e liquidi di raffreddamento e filtri)

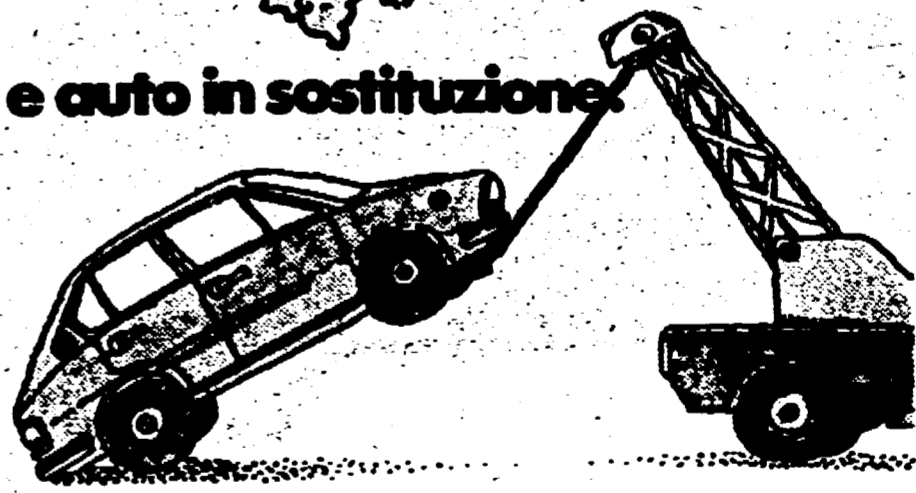
Assistenza gratuita in Italia e in Europa.

Non importa da quale Concessionario Alfa Romeo si compra l'usato come nuovo: tutti offrono la stessa completa assistenza su tutto il territorio nazionale. E per eventuali guasti all'estero, il Concessionario venditore rimborsa la spesa sostenuta dall'utente fino al valore di 1 milione.



Gratis traino e auto in sostituzione.

La garanzia dell'usato come nuovo prevede, in caso di guasto, il traino gratuito per 100 km



fino al più vicino Concessionario Alfa Romeo ed una vettura in sostituzione, senza limiti di chilometraggio se il fermo supera le 24 ore. Per questa assistenza l'Alfa Romeo ha predisposto uno speciale servizio "Pronto Alfa" aperto 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.



Usato come nuovo Automobili di tutte le marche garantite 1 anno.

Alfa Romeo Tecnologia vincente. Da sempre.